



Direzione Generale  
**U.O.S. QUALITA' E RISK MANAGEMENT**

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese  
Tel. 0332/277341,713 – Fax 0332/277348  
e-mail: segreteriaSSQ@asl.varese.it  
[www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)  
protocollo@pec.ats.insubria.it

**Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2015****Monitoraggio eventi avversi – Incident reporting**

Le "linee guida" relative all'attività di Risk Management per l'anno 2018, di cui alla nota regionale n. G1.2017.0038696 del 21/12/2017 a firma del Direttore Generale Welfare Fattori Produttivi, conferma la consolidata strategia già delineata con la circolare 46/SAN del 27/12/2004 e successive integrazioni.

Attualmente in considerazione della Legge Gelli Bianco n° 24 dell'8/03/2017 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, e in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" vengono definiti ulteriormente i criteri di trasparenza dei dati nei confronti del cittadino.

Nell'articolazione organizzativa di A.T.S. Insubria sono presenti sistemi di rilevazione di eventi avversi.

Le fonti informative disponibili riguardano sostanzialmente sistemi di Incident Reporting, ovvero segnalazioni su basi volontarie di incidenti correlati alla sicurezza delle cure (near miss/quasi eventi-eventi senza danno, eventi avversi) segnalazioni del cittadino.

Nella tabella sottostante, i dati relativi :

	2017	2016	2015	2014	2013
accessibilità	0		1		
aggressione operatore (carattere verbale)	4	4	12	12	2
caduta accidentale ambulatorio	0		2	1	1
caduta accidentale da presidio a domicilio	0			4	1
errata somministrazione vaccino	0	1		1	
errore diagnostico (in itinere in CVS)	3	1	1		
evento accidentale	0				2
furto	0				1
infortunio/caduta operatore	1	2		1	4
malfunzionamento dispositivo medico	0	2		2	2
qualità del servizio/prestazione	0		1		
qualità delle cure	0		1		
scambio farmaci (fornitura a domicilio)	0			1	1
sospetta reazione avversa	0				
Continuità assistenziale				1	
sospetta reazione avversa vaccino	0	1	3	4	4
altro	0	2	1		3
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>22</b>	<b>27</b>	<b>21</b>



**L'analisi qualitativa** del dato evidenza fondamentale due tipologie di eventi, anche in funzione della residualità delle attività di erogazione di prestazioni medico/cliniche in capo ad ATS Insubria a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 23/2015.

Principalmente l'analisi qualitativa del dato evidenza:

1) episodi di aggressione di tipo verbale nei confronti di medici di assistenza primaria, di pediatri di famiglia e di continuità assistenziale (guardia medica).

In relazione a questa tipologia di eventi nel Piano di Risk Management del 2017 è realizzata una specifica azione di miglioramento relativa alla sicurezza degli operatori sanitari della continuità assistenziale, nello specifico:

- **"Progetto Sicurezza degli operatori"**: attività di audit presso le sedi operative di continuità assistenziale con applicazione dei criteri individuati nella raccomandazione ministeriale n°8 "Raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari" per attuare opportune iniziative di protezione e prevenzione dopo valutazione dei requisiti strutturali e organizzativi gestionali.

E' stata incrementata la procedura **PRO-SIC-32** "Prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori" revisionata nell'ottica della nuova certificazione di qualità ottenuta in data 8/11/2017 con validazione ISO 9001:2015.

2) richieste di risarcimenti relative a presunti errori diagnostici di medici di assistenza primaria, di pediatri di famiglia e di continuità assistenziale.

Relativamente a questa area di rischio è stata prevista come azione di miglioramento l'attuazione di eventi formativi mirati a sviluppare la sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio.

Nello specifico:

- Corso Residenziale sulla Raccomandazione 17 "La Riconciliazione Farmacologica" rivolto ai medici di assistenza primaria e ai pediatri di famiglia e ai medici di continuità assistenziale contribuendo alla formazione continua sull'analisi del rischio di processo.
- Corso Residenziale "Strumenti per la misurazione, la valutazione ed il monitoraggio dei rischi" rivolto ai medici di continuità assistenziale con particolare riferimento alla gestione dei farmaci".

Continuerà nel corso del 2018 l'integrazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) al fine di monitorare gli eventi avversi relativi alla sicurezza nell'ambito lavorativo con particolare riguardo agli infortuni sul lavoro.

Allo stato attuale un'analisi attendibile dei dati rilevati dal SPP è possibile solamente per gli ultimi due anni; i dati rilevati prima dell'entrata in vigore della legge 23/2015 sono difficilmente comparabili (riduzione delle attività comportanti rischi, diminuzione del personale dipendente, ecc). Tuttavia, dal loro confronto, si può stabilire che nell'ultimo anno è avvenuta una riduzione degli infortuni di circa il 22%. La pluralità di



eventi avversi tipicamente riscontrabili in azienda, sono dovuti a: traffico, movimentazione carichi, scivolamenti e inciampi, aggressioni, punture da ago.

In questi due anni sono state messe in atto dal "sistema della sicurezza aziendale"; Servizio Prevenzione e Protezione e dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza in primis, azioni di miglioramento che possono aver contribuito a questa decrescita; elaborazione e divulgazione di procedure per la sicurezza dei lavoratori, elaborazione e divulgazione dell'opuscolo informativo relativo ai rischi aziendali, formazione dei lavoratori, controlli e verifiche tecniche di strutture e impianti, ecc.

Le azioni descritte, anche in virtù dei risultati fino ad ora ottenuti, verranno implementate di anno in anno con lo scopo di ottenere il miglioramento continuo della sicurezza degli operatori.

22/03/2017

Il Risk Manager  
Dott. Marco Abbiati  
(documento sottoscritto digitalmente)